

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Anno XXIV n. 14 martedì 19 settembre 2006

CONSIGLIO COMUNALE

CHIESTO UN TAVOLO PER GLI ORARI DEL TRASPORTO PUBBLICO

In apertura della seduta del Consiglio comunale il consigliere dei Ds **Carlo Reali** ha richiamato l'attenzione sui disagi che stanno incontrando gli utenti del treno per l'incompatibilità tra il nuovo orario dei convogli di Trenitalia e quello dei convogli di Fcu. "Chiedo al sindaco di farsi promotore della istituzione di un tavolo tecnico con Fcu, Trenitalia ed Apm che si occupi di stilare orari che garantiscano agli utenti dei servizi di trasporto pubblici la possibilità di intercambiabilità dei mezzi", ha proposto Reali.

Sull'argomento il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** ha espresso "l'esigenza di una riflessione sullo stato del servizio offerto dalla Fcu in considerazione delle problematiche vengono rappresentate continuamente dagli utenti". Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha raccolto la sollecitazione, manifestando la disponibilità a farsi interprete delle problematiche degli utenti.

CDCNOT19/09/06/CON100MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

CONFRONTO SULLA VERTENZA NARDI

La vertenza che sta interessando l'azienda Nardi è stata al centro del dibattito a seguito dell'intervento del presidente della Commissione consiliare economica **Sandro Busatti** (An), che ha riferito sugli esiti dell'audizione di proprietà e sindacati promossa insieme all'analogo organo istituzionale del Comune di San Giustino. "L'iniziativa ha permesso per la prima volta di avere un quadro chiaro della situazione dell'azienda – ha osservato Busatti – e di fronte agli ultimi sviluppi della vertenza, che paiono allontanare una soluzione positiva, l'attenzione della commissione che presiedo continuerà ad essere alta a sostegno dell'esigenza che vengano mantenuti competitività e livelli occupazionali della Nardi e della necessità che l'amministrazione comunale tiferate interpreti con efficacia il ruolo di soggetto terzo nella vertenza". Dal capogruppo di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** sono arrivati l'altolà all'intromissione nella vertenza di Sviluppo Umbria "per evitare di replicare i disastri della vicenda della Fagnu's di Umbertide" e l'invito al sindaco a "farsi promotore di un'azione efficace a salvaguardia dei livelli occupazionali". Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha preso atto delle sollecitazioni e rimandato ogni pronunciamento in considerazione dello stato di continua evoluzione della situazione della Nardi e soprattutto della convocazione del tavolo istituzionale prevista per la prossima settimana.

CDCNOT19/09/06/CON101MABAR

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

PRESTO UN DIBATTITO SULLA RIFORMA ENDOREGIONALE

“Nel prossimo Consiglio comunale verranno effettuate le nomine in seno alla Comunità Montana ed in quella sede daremo le nostre valutazioni sulla riforma endoregionale e sui futuri assetti istituzionali della regione, fermo restando che ogni presa di posizione sulla questione non può che essere rimandata alla presentazione da parte della Regione della bozza di riorganizzazione ufficiale, in merito alla quale come Comune e come territorio avremo modo di esprimere i nostri orientamenti nella sessione di partecipazione che verrà promossa”. Così il sindaco **Fernanda Cecchini** ha risposto all'intervento con cui il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** aveva chiesto che il Consiglio comunale avviasse una riflessione sulle prospettive di riorganizzazione istituzionale degli enti territoriali.

CDCNOT19/09/06/CON102MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNO PER LO SPOSTAMENTO DELLA SOTTOSTAZIONE FCU

“Sono in corso contatti con Fcu per individuare un altro sito che risponda alle esigenze dell'azienda di trasporto ed allontani la sottostazione dalle abitazioni così da tranquillizzare e tutelare i cittadini che hanno manifestato preoccupazioni per l'installazione della struttura. Come amministrazione comunale ribadiamo la volontà di delocalizzare la sottostazione come pure di riqualificare e valorizzare l'area della stazione centrale della Fcu di piazza della Repubblica”. Così l'assessore competente **Domenico Duranti** ha risposto alla interrogazione del capogruppo di Fi **Ivano Rampi** che chiedeva di conoscere gli orientamenti dell'amministrazione comunale rispetto alla questione dello spostamento della sottostazione, specialmente in relazione e al fatto che “sia l'assessore regionale Mascio che l'amministratore unico di Fcu Brozzi hanno dichiarato di attendere indicazioni dal Comune tifernate”. In sede di replica, il rappresentante della minoranza ha proposto “la convocazione di una conferenza pubblica che chiarisca una volta per tutte con la presenza di tecnici qualificati se la sottostazione produca emissioni dannose per la salute dei cittadini, come lamentato dai componenti del comitato popolare formatosi dopo l'installazione della struttura”, incontrando la disponibilità dell'assessore Duranti a valutare la percorribilità dell'iniziativa.

CDCNOT19/09/06/CON103MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

INTERVENTO SULLA SCUOLA MATERNA DI CORNETTO

“Siamo di fronte ad un problema oggettivo rispetto al quale durante l'anno scolastico verranno assunti provvedimenti che sanino i disagi riscontrati”. Questa la replica dell'assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** all'interrogazione del consigliere di An **Manuel Maraghelli** sulla situazione della scuola materna “Le Matite” di Cornetto, dove genitori ed insegnanti hanno sollevato le difficoltà e le preoccupazioni derivanti

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

dalle “elevate temperature che nel periodo primaverile ed estivo si registrano all’interno della struttura e dalle esalazioni delle vicine fognature a cielo aperto”.

“Per quanto riguarda l’esposizione al sole delle vetrate – ha spiegato l’assessore Milano – provvederemo ad un intervento di schermatura, mentre per quanto concerne le alte temperature e l’umidità interverremo con l’installazione di piccoli condizionatori e deumidificatori. Il problema della fognatura a cielo aperto invece verrà risolto già nelle prossime settimane con l’avanzare dei lavori di urbanizzazione collegati alle lottizzazioni in atto nell’area”. Nel dirsi soddisfatto degli impegni assunti dall’amministrazione, il consigliere Maraghelli ha chiesto che i lavori vengano effettuati nel periodo natalizio “così da non condizionare l’attività didattica”, esprimendo rammarico “per il fatto che simili interventi correttivi debbano essere condotti su una struttura di nuova costruzione”.

CDCNOT19/09/06/CON104MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

CONFRONTO CON LA POPOLAZIONE PER LA VARIANTE DI LERCHI

“Sulla variante stradale di Lerchi ritengo sia necessaria una fase di partecipazione con la comunità locale prima di attivare iniziative istituzionali con Regione e Provincia finalizzate al finanziamento dell’opera, fermo restando che la soluzione è già stata prevista nel Prg di Città di Castello”. E’ quanto ha sostenuto in aula l’assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** a seguito dell’interrogazione con cui il capogruppo di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** ha chiesto di conoscere le intenzioni dell’amministrazione comunale circa la realizzazione di un’opera “da anni sollecitata dalla popolazione residente in ragione dei problemi di sicurezza evidenziati dai continui incidenti che si registrano all’altezza della strettoia che attraversa la frazione”. Alla replica del consigliere della minoranza che ha contestato “la riproposizione di un iter procedurale di confronto con la popolazione già esperito tant’è vero che la variante è stata prevista nel Prg”, l’assessore Milano ha ribattuto che il confronto con la comunità di Lerchi è indispensabile, anche in considerazione del fatto che “potrebbe far emergere priorità o soluzioni diverse per la sistemazione della viabilità”.

CDCNOT19/09/06/CON105MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

INTERVENTI SU PIAZZA GIOBERTI

“Piazza Gioberti sarà oggetto di una valutazione sulla realizzazione di una nuova pavimentazione e sulla disciplina della sosta nel quadro delle iniziative che l’amministrazione comunale sta intraprendendo per la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico”. E’ la rassicurazione che è venuta dall’assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** in relazione all’interrogazione presentata dal consigliere di An **Sandro Busatti** relativa ai problemi di degrado ed accessibilità della piazza evidenziati anche in occasione delle iniziative promosse nell’ambito dell’edizione 2006 del Festival

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

delle Nazioni all'interno del nuovo auditorium di S. Antonio. In sede di replica l'esponente della minoranza ha manifestato la propria insoddisfazione per il fatto che "gli interventi nel centro storico non siano caratterizzati dall'organicità che richiederebbero e costringano quindi a soluzione-tampone temporanee per i disagi che vengono generati", segnalando anche "la mancanza della necessaria attenzione ai particolari quando si organizzano eventi, come nel caso della Mostra del Libro nel loggiato Bufalini, dove gli espositori sono stati costretti a difendersi dai piccioni presenti nella struttura".

CDCNOT19/09/06/CON106MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

DIBATTUTA INTERROGAZIONE SULLA SANITA'

La riorganizzazione interna dell'Asl n.1 è stata al centro del dibattito a seguito della presentazione di un'interrogazione da parte dei consiglieri dei Ds Roberto Perugini, Cristian Goracci, Francesco Monini e Stefano Briganti per chiedere al primo cittadino Fernanda Cecchini se sia "a conoscenza, nella sua veste di presidente della Conferenza dei sindaci, dei criteri adottati nelle scelte relative ai nuovi incarichi ed alle nuove mansioni per i dipendenti dell'azienda sanitaria". Nell'introdurre il documento, il capogruppo dei Ds **Roberto Perugini** ha sottolineato come "l'iniziativa non faccia riferimento tanto a problematiche personalistiche, quanto alla necessità, senza voler interferire sulle scelte del direttore generale, di promuovere un confronto sulla gestione della Sanità in funzione della garanzia dell'efficienza dei servizi anche come supporto al sindaco che in sede di conferenza dei primi cittadini dell'Asl n.1 dovrà contribuire a definire le linee di indirizzo territoriali". Nel rispondere all'interrogazione il sindaco **Fernanda Cecchini** ha chiarito che "il compito delle istituzioni locali non è quello di sindacare sulle scelte organizzative della direzione generale dell'Asl, quanto sui risultati di queste scelte e sulla ricaduta sull'efficienza dei servizi erogati ai cittadini". "Non entrare nel merito delle scelte effettuate – ha precisato il primo cittadino – non significa quindi non tenere sotto controllo i parametri di efficacia di queste scelte, che pur assunte nel pieno rispetto della legge e della trasparenza amministrativa, saranno oggetto di valutazione nell'interesse degli utenti". Nell'evidenziare i passi in avanti compiuti dalla Sanità nel nostro territorio con l'ospedale di Città di Castello divenuto punto di riferimento in Umbria e nell'Italia centrale, il sindaco Cecchini ha colto l'occasione per sollecitare la Regione a compiere i passi utili a riconoscere le professionalità ed i servizi necessari, "come l'autorizzazione alla direzione generale dell'Asl per selezionare il primario di Chirurgia, che non può continuare a mancare nel quarto ospedale umbro" e "la dotazione di un servizio di elisoccorso, che in altre regioni è garantito ed al quale non si può più rinunciare", sottolineando anche come l'Asl n.1 debba attivarsi per affrontare la situazione delle liste di attesa e dell'organizzazione del pronto soccorso, ma anche della dotazione tecnologica dell'Oncologia. In sede di replica, il capogruppo dei **Ds Roberto Perugini** ha espresso la necessità di un confronto in Commissione Servizi sulle strate-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

gie della Sanità, soprattutto in funzione di una migliore interazione tra Asl, Comune e cittadini”.

CDCNOT19/09/06/CON107MABAR

CONSIGLIO COMUNALE RESPINTA MOZIONE SULLA SANITA'

Con il voto contrario dei Ds, di Rifondazione Comunista, Maurizio Rapaioli, Luigi Genari e Bruno Allegria (Socialisti Uniti), il voto favorevole di An, Castello Libera e Con Ciliberti e l'astensione di Franco Francoia e Marco Agri (Socialisti Uniti) ed Ivano Rampi (Fi) il Consiglio comunale ha respinto la mozione sulla Sanità presentata dai consiglieri dello schieramento Con Ciliberti Roberto Lensi, Franco Ciliberti, Felice Granci e Riccardo Carletti. Con il documento si chiedeva di “affrontare una discussione sul ruolo ed i compiti della Conferenza dei sindaci presieduta dal sindaco di Città di Castello”; che la Commissione Servizi “si attivi per informare questo consiglio sulle recenti scelte di politica sanitaria dell'azienda ASL 1”; che il Consiglio comunale “si attivi urgentemente per demandare alla Commissione Servizi un veloce esame delle tematiche sanitarie, per monitorare costantemente l'andamento dei servizi sanitari e confrontarsi quanto prima con questo consiglio, poi con gli organi competenti in materia”.

Dibattito. Nell'introdurre la mozione il consigliere **Roberto Lensi** ha sottolineato che “il consiglio comunale deve affrontare in maniera decisa e quanto prima possibile il tema della sanità locale”, proponendo “l'istituzione di un organismo di partecipazione dei cittadini e delle associazioni per meglio monitorare, insieme con la Commissione Servizi, l'andamento dell'attività sanitaria e quale luogo di confronto per il consiglio comunale e per il sindaco”.

Il consigliere di An **Nicola Morini** ha sottolineato che “questo documento, come quello presentato in precedenza dai Ds è condivisibile. Infatti, entrambi ammettono alcuni problemi relativamente alla sanità della cittadina tifernate e in particolare molte di quelle problematiche sollevate nella scorsa legislatura dalla Cdl. Mi trovo deluso dalla risposta del sindaco, che ha eluso in toto la richiesta di conoscere quali siano i criteri che hanno portato a tali nomine, alimentando il sospetto di una connivenza partitica che di fatto possa costituire il reale parametro di scelta, al posto di una più corretta meritocrazia, senza preoccupazione per la qualità della struttura sanitaria. Per questo motivo, ritengo che la questione vada affrontata in sede di Conferenza dei sindaci, e che tramite la commissione Servizi s'informi il consiglio comunale in merito a questi eventi”. Il capogruppo dei Ds **Roberto Perugini** ha ribattuto: “La discussione su questo fronte rimane aperta, perché la verifica su questi servizi deve essere sempre attenta e puntuale. Non ritengo invece opportuna l'istituzione di una Consulta sanitaria perché la materia viene controllata e seguita con attenzione già in ambito della Conferenza dei sindaci. Questo senza dimenticare mai che molti risultati sono stati raggiunti nel corso degli anni, altri devono essere ottenuti con il concorso di tutti, anche delle forze politiche”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Stefano Bravi (Margherita) ha inteso “proporre una riflessione politica per non incorrere in un conflitto di interessi” sottolineando che “la salute è un bene tutelato dalla Costituzione attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, una ricchezza, questa, politicamente rilevante anche a confronto con altri Paesi ricchi. Quindi, occorre evitare che la regionalizzazione perda di vista il bene collettivo; inoltre, in base al Piano Sanitario Regionale si invitano le Asl e le istituzioni a trovare elementi ulteriori di integrazione con le amministrazioni locali, per rafforzare questa collaborazione; inoltre, nello stesso Piano, si parla di sviluppare l’informazione attraverso la promozione della personalizzazione e dell’umanizzazione. Quali sono, allora, le difficoltà che non ci consentono di fare tutto ciò? I cittadini sono chiamati in modo attivo a partecipare all’analisi di queste problematiche. In concreto, allo stato attuale abbiamo individuato alcuni aspetti da subito perfezionabili: occorre intervenire sulla prevenzione, dare maggiore rilievo alla salute mentale e creare un servizio di odontoiatria pubblica davvero competitivo. Sono solamente alcune sollecitazioni, quelle che è chiamata a fare la politica che davvero si preoccupa di ciò che serve ai cittadini, e che non si dilunga in altri aspetti meno importanti”.

Il consigliere **Manuel Maraghelli** (An) ha evidenziato: “La sanità non deve avere un colore politico, Per questo mi interessano le questioni concrete, ad esempio l’allestimento di un centro di primo soccorso nella zona sud del comprensorio”.

Il consigliere **Bruno Allegria** (Socialisti Uniti) ha evidenziato come “quello della sanità sia un settore importante e delicato del quale occorre discutere con molta prudenza. Pertanto condivido la risposta del sindaco e lo sostengo, perché ha detto chiaramente quale sia il suo ruolo rispetto alla Asl. Invece ritengo che al posto di istituire una Consulta della sanità si possa investire la Commissione servizi per rispondere alle problematiche poste. Sono d’accordo con Bravi, che ha sottolineato quali siano in concreto le migliorie da apportare alla Asl”.

Il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** ha sostenuto: “Per quanto concerne le nomine, l’autonomia della sanità non può essere concepita al di là del controllo degli effetti: ed è qui che entra in gioco la politica. Vale a dire che interessa poi conoscere gli effetti di queste scelte, e dire la propria a riguardo. Intanto, voglio segnalare l’emergenza delle lunghe liste di attesa, e la situazione di forte disagio che sta subendo il centro antidiabetico, oppure che sia fatta una seria riflessione su malattie subdole quali la depressione giovanile. Citando il compianto dottor Sandro Bartoccioni, nell’ambito della sanità deve esserci un solo colore, quello bianco del camice dei medici”.

Il capogruppo di An **Cesare Sassolini** ha commentato: “Nulla è cambiato in questi anni, perché non c’è la volontà di modificare niente: ad esempio, stasera il vero problema è la lotta interna tra Ds e Socialisti per la spartizione delle poltrone. Non si intende discutere di quanto realmente non funziona. Lancio dunque un appello al sindaco perché scenda in prima linea a verificare le emergenze di questo ospedale, tra cui quella dei tanti diabetici che sono a rischio per mancanza di assistenza medica. Il sindaco abbia il coraggio di convocare i medici in disparte, lontano dalle orecchie della dirigenza, se vuole comprendere quello che non va nella struttura ospedaliera”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli** ha detto: “rimango sconcertato di fronte a queste dichiarazioni, che pongono in cattiva luce una struttura certificata per l’ottima qualità dei suoi servizi. E’ stato semplicemente eseguito ciò che prescrive la legge, e sono stati riconfermati importanti obiettivi per il territorio. La politica ha solamente il compito di conferire un supporto economico per poter potenziare i servizi, e il compito delle nomine è prerogativa insindacabile del direttore generale, per cui fra due anni potremo dire la nostra nell’ambito della verifica prevista, e presentare le problematiche a cui non si è riusciti a fare fronte”.

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha sostenuto in merito alla riorganizzazione dell’Asl n.1: “Sta in capo al direttore generale la funzione di nomina. La legge Bindi glielo consente. A me non interessa che tali persone si collochino politicamente a destra o sinistra, ma che abbiano le capacità per ricoprire al meglio il ruolo a cui sono state chiamate. Al politico spetta invece il compito di vigilare, formulando un giudizio alla fine, o quantomeno in itinere, con un occhio anche ai costi che si sostengono. Il compito del consigliere serve a supportare il compito del sindaco che è garante della salute dei cittadini e che presiede la conferenza dei sindaci. Occorre però che si discuta del problema in Commissione servizi, e invito il presidente formalmente a convocarla urgentemente. Non vorrei che il nostro plesso possa essere svuotato di prestigio, di competenze e di personale con l’avallo della politica perugina, come avviene anche e non solo nelle infrastrutture. Questa è una preoccupazione e la soluzione attiene alla dirigenza della nostra Asl. Si chiama programmazione. E vorrei conoscerne l’impostazione attraverso specifici incontri con la dirigenza”.

Il consigliere **Mauro Alcherigi** (Rc) ha ribadito: “I problemi dei cittadini non attengono certo alle nomine, e il consigliere Bravi ne ha elencati alcuni di molto concreti. Tra gli altri, aggiungo anche il consumo dei farmaci, aumentato e spesso conseguenza di una cattiva educazione alla salute, e la riduzione degli sprechi. Infine, riflettendo sui tagli ai finanziamenti pubblici, sarei rassicurato dal sapere che la nostra sanità si manterrà anche nei prossimi anni, su questi standard”.

Il capogruppo di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** ha ribattuto: “Molti sono i disagi che i cittadini devono sopportare quotidianamente, tra cui attese troppo lunghe prima di poter accedere agli esami che hanno richiesto. Purtroppo il vero problema è la mancanza di risorse economiche, e a una prevenzione e un pregiudizio insensato verso il privato sociale, che andrebbe ad alterare il sistema di spartizione partitica all’interno del sistema sanitario. Concordo infine sull’esigenza di un passaggio in Commissione servizi”.

Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha concluso: “La funzione che spetta alla politica è quella di indirizzo, promozione e controllo. Dunque, si deve poi verificare che le scelte effettuate consentano un corretto funzionamento della materia sanitaria, e in questo caso potremo valutarle tra due anni, quando è previsto il primo riscontro oggettivo della situazione. La programmazione sanitaria, nello specifico, spetta poi alla Regione, e dunque i sindaci nella Conferenza che li vede a confronto, possono raccogliere le necessità della popolazione e farsene portavoce presso la Asl. Sono favorevole alla proposta di un incontro tra dirigenza Asl e Commissione servizi, mentre ritengo ingenerosa ridur-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

re la nostra assistenza sanitaria, che può vantare un buon livello qualitativo, ad un me-ro scambio partitico”.

CDCNOT19/09/06/CON108NIDON

CONSIGLIO COMUNALE CONFRONTO SUGLI INCARICHI ESTERNI

“L’amministrazione comunale dispone di un elenco dettagliato di professionisti esterni cui attingere per l’attribuzione di incarichi professionali cui viene fatto ricorso, con la necessaria attenzione per la rotazione, sia per esigenze di velocizzare i percorsi progettuali, sia per avvalersi di competenze specifiche per affrontare questioni legali o realizzare opere pubbliche”. Così il sindaco Fernanda Cecchini ha replicato all’interpellanza del capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** che ha chiesto chiarimenti circa le procedure di incarico dei professionisti esterni da parte dell’amministrazione comunale, segnalando un caso di conflitto di interessi nel caso della ristrutturazione del complesso di Villa Garavelle e lamentando il fatto che diversi professionisti tifernati non abbiano mai avuto la possibilità di collaborare con il Comune. In merito a Caravelle il sindaco Cecchini ha spiegato che l’amministrazione comunale ha condiviso un progetto definito autonomamente dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello per fare in modo che la richiesta di finanziamento, grazie alla partecipazione pubblica, avesse maggiori chance di successo anche in termini economici, e che come giunta, se ci fosse stata la possibilità, “sarebbe stata presa una decisione diversa quanto all’affidamento della progettazione in considerazione del rispetto dei principi etici della corretta gestione della cosa pubblica, anche se tutti gli atti assunti sono perfettamente trasparenti”. Nel prendere atto con soddisfazione della “sensibilità etica espressa dal sindaco” e “confidando quindi che in futuro certe situazioni non abbiano a ripetersi”, il consigliere Ciliberti ha chiesto di “dare mandato ai funzionari comunali preposti perché venga redatta una graduatoria delle retribuzioni dei professionisti esterni in modo da verificare appieno la gestione dell’affidamento degli incarichi da parte dell’amministrazione”. Manifestando piena condivisione per il senso dell’interpellanza di Ciliberti e per la richiesta di una graduatoria dei compensi, il consigliere di An **Nicola Morini** ha espresso la volontà di “trasformare il documento in una mozione da presentare in Consiglio per conseguire un pronunciamento di tutti i gruppi circa l’esigenza di garantire la trasparenza nella gestione dell’affidamento degli incarichi esterni”. “La necessità di trasparenza in questo ambito è testimoniata proprio da quanto accaduto per Garavelle – ha commentato il capigruppo di An **Cesare Sassolini** – bisogna fare in modo che scelte come quelle compiute dall’amministrazione nel caso della partnership con la Cassa di Risparmio non diventino un sistema, perché potrebbero garantire incarichi a professionisti graditi attraverso un escamotage procedurale”. In sede di replica il sindaco Cecchini ha ribadito che “l’amministrazione comunale agisce con atti pubblici perfettamente controllabili e che la giunta comunale non ha mai affidato incarichi a persone che rappresentano il Comune in Consigli di amministrazione, salvo che in situazioni straordinarie come quella determinatasi per Garavelle”, sottolineando che “per

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

quanto riguarda i compensi, gli impegni di liquidazione assunti dall'esecutivo sono pubblici e pienamente consultabili".

CDCNOT19/09/06/CON109MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

DIBATTUTA INTERPELLANZA SU PIAZZA GABRIOTTI

La possibilità di transitare in auto e sostare in piazza Gabriotti è stata al centro del dibattito a seguito della presentazione da parte del consigliere della Margherita **Stefano Bravi** di un'interpellanza per chiedere di conoscere "quali scelte intenda effettuare l'amministrazione comunale per la pavimentazione della piazza e sul traffico, per evitare che la piazza sia troppo spesso ridotta ad un parcheggio, e se si intenda compiere una scelta chiara e coraggiosa per rendere la piazza definitivamente un'isola pedonale". Nel sottolineare come per gli interventi sulla pavimentazione sia necessario attendere la chiusura dei cantieri attualmente aperti, l'assessore competente **Stefano Nardoni** ha spiegato come "il progetto di arredo urbano cui hanno dato il proprio contributo anche i commercianti preveda già soluzioni in grado di modificare le modalità di accesso al centro storico ed anche a piazza Gabriotti". In sede di replica il consigliere Bravi ha chiesto "un'espressione di volontà più chiara in favore dell'eliminazione del traffico e della sosta veicolare da piazza Gabriotti, facendo in modo che la mediazione con i commercianti non verta sul merito del provvedimento, ma solo sulla tempistica". Il capogruppo di An Cesare Sassolini è intervenuto per chiedere che l'amministrazione "non assuma decisioni avventate che possano danneggiare i commercianti e rimandi ogni intervento all'organica predisposizione di un piano del traffico che preveda alternative per il parcheggio e l'accesso al centro storico", suggerendo la soluzione tecnica della realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Gabriotti "che sfrutti gli spazi sottostanti la pavimentazione che in tempo di guerra venivano usati come magazzini". "Da troppo tempo si sente parlare della revisione del piano del traffico – ha osservato il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** – credo sia venuto il momento di fare scelte coraggiose, pur preservando gli spazi di confronto con i residenti e gli esercenti". "Servono decisioni coraggiose che non penalizzino nessuno – ha concordato il capogruppo dei Verdi **Roberto Lensi** – è necessario garantire la piena vivibilità del centro storico". In sede di replica l'assessore Tardoni ha invitato ad un confronto in commissione per approfondire le previsioni già contenute nel piano di arredo urbano.

CDCNOT19/09/06/CON110MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO ODG SUL CONFLITTO TRA ISRAELE E LIBANO

Con il voto favorevole della maggioranza di Centrosinistra e dello schieramento Con Ciliberti, il voto contrario della Cdl e l'astensione di Felice Granci (Margherita), il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno presentato dai consiglieri dei Ds Stefano Briganti e Cristian Goracci sul conflitto tra Israele e Libano. Con il documento il Consi-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

glio comunale “sollecita tutti coloro che possano contribuire ad una pacifica soluzione del conflitto perché di adoperino per favorire il mantenimento del cessate il fuoco senza condizioni; il ripristino della legalità internazionale, dei diritti umani, delle popolazioni inermi non belligeranti; l'applicazione di tutte le risoluzioni Onu a partire dalla 1701 dell'11 agosto; l'immediato schieramento di una forza di interposizione a Gaza ed il corretto utilizzo di quella dislocata a protezione della popolazione civile, come prevenzione di nuove azioni militari; il sostegno italiano alle popolazioni colpite dalla guerra, senza distinzione di nazionalità; l'immediato reciproco riconoscimento di Stati e Governi e l'avvio di un negoziato per facilitare il processo di pace dei 'Due Popoli-Due Stati'; il rilascio dei militari israeliani sequestrati, assieme a quello dei parlamentari palestinesi forzatamente trattenuti o imprigionati”.

Dibattito. Nell'introdurre il documento, il consigliere **Stefano Briganti** (Ds) ha sottolineato “la necessità che da una comunità da sempre sensibile ai temi della pace come quella tifernate arrivi un messaggio di rifiuto della guerra come soluzione alle controversie internazionali”, mentre il consigliere di An **Manuel Maraghelli** ha espresso l'esigenza della garanzia di una maggiore sicurezza per il contingente militare italiano.

Il consigliere **Stefano Bravi** (Margherita) ha commentato: “L'obiettivo comune a tutti noi è la pace. Sul fronte italiano, il governo ha saputo far conquistare all'Europa un ruolo importante in tale contesto, in grado di poter fungere da mediatore insieme a tutti i Paesi dell'Onu. A chi ha presentato la mozione, proprio per esigenze di equilibrio e per restare super partes, chiedo di togliere il riferimento alla difesa-offesa di Israele, per poterla rendere votabile anche dal mio gruppo”.

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha osservato: “Quando D'Alema e Rutelli giudicano sproporzionata la reazione di Israele, fanno finta che il termine di paragone sia il rapimento di due soldati. Ma devono sapere che il termine di riferimento è la distruzione di Israele e che Hezbollah e i suoi mandanti hanno questo progetto. Vi è poi un'altra conseguenza da fare: lo scontro di civiltà. E non solo. Maghi Allam dice che è in atto la terza invasione araba. Vi è uno scontro fra civiltà? Secondo molti osservatori sì. Ed è uno scontro basato su una contrapposizione teologica. Uno stato teocratico contro gli altri infedeli. Attenzione, dunque, a chiamare le cose con il loro vero nome e a dare il giusto significato agli eventi per il bene dell'umanità. E attenzione a distinguere interventi di pace da interventi di pace”.

Il capogruppo di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** ha detto: “In primis alcune riflessioni sul metodo, il solito che da anni viene adottato: non si tratta di un documento condiviso dal consiglio comunale, non c'è questa intenzione, perché come al solito ci viene propinato un intervento precotto da un partito. In merito all'argomento, la situazione del Libano è molto complessa, dopo che una fazione ha deciso di appoggiare Israele mentre altri gruppi sono entrati prima a far parte dell'Olp e poi confluiti in Hezbollah. Per quanto riguarda la missione italiana, ritengo sia un compito molto importante che fa onore al Paese, come le precedenti missioni in Afghanistan”.

Infine, il consigliere Briganti (Ds) ha concluso: “accetto la modifica proposta da Bravi, relativa alla cancellazione del commento su Israele, anche se è una citazione del segretario dell'Onu e non un mio commento. Inoltre, concordo con Lignani sulla possibili-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

tà di poter valutare documenti in sinergia nel corso delle riunioni dei capigruppo, mentre al consigliere Rampi ricordo che in base agli interlocutori che si scelgono cambia la prospettiva sulla complessa situazione israelo-palestinese”.

CDCNOT19/09/06/CON111MABAR-NIDON

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATA PERMUTA DI TERRENI IN LOCALITÀ LA BARCA

Approvato con unanimità dei presenti (lo schieramento Con Ciliberti ha abbandonato l'aula), il documento di permuta dei terreni in località La Barca. E' stata poi approvata l'immediata esecutività dell'atto.

Il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti** ha motivato la decisione del suo gruppo dicendo: “Non voglio entrare nel merito delle singole varianti. Chiedo però una verifica del Prg, perché in questo modo, approvando tutti questi documenti che lo modificano, la sua configurazione iniziale viene del tutto stravolta”. Il sindaco Fernanda Cecchini ha replicato spiegando che gli atti posti in votazione sono stati ripresentati al Consiglio comunale dopo la precedente approvazione vista l'assenza di osservazioni e chiarito che “non stravolgono affatto il Prg in quanto rientrano nelle previsioni urbanistiche in esso contenute”. “L'unica variante è quella per l'edificio Ater di Riosecco, per il quale è stata decisa una diversa destinazione, oltre alla sede dell'Inail, da edilizia popolare a residenziale normale e terziario in ragione della necessità di non gravare ulteriormente di alloggi popolari la zona e favorire quindi una migliore integrazione”, ha aggiunto il sindaco. In merito il capogruppo di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** ha commentato: “E' un intervento tardivo su Riosecco, dopo i problemi creati con la concentrazione di case popolari, e per di più si configura come un reale disinvestimento, visto che terziario e residenze in quell'area difficilmente troveranno acquirenti”.

CDCNOT19/09/06/CON112NIDON

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL PASSAGGIO DEL METANODOTTO FOLIGNO-SESTINO

Approvato con unanimità dei presenti (Centrosinistra e Cdl, lo schieramento Con Ciliberti ha abbandonato l'aula) e poi subito reso esecutivo il documento relativo al tratto di metanodotto frigno Sestino, che attraversa il territorio comunale nelle località Montesperto e Sant'Andrea in Corona. “Si tratta di un progetto che ha ottenuto parere favorevole della Commissione competente e che si conforma al Prg” ha spiegato il sindaco **Fernanda Cecchini**.

CDCNOT19/09/06/CON113NIDON

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO L'ADEGUAMENTO DEL COSTO DI COSTRUZIONE

Approvato all'unanimità dei presenti (Centrosinistra e Cdl, lo schieramento Con Ciliberti ha abbandonato l'aula) l'aggiornamento periodico, in base alla legge regionale, sul costo di costruzione di edilizia residenziale e commerciale. L'incremento sarà dello 0.3%.
CDCNOT19/09/06/CON114NIDON

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATI PIANI ATTUATIVI

Il Consiglio comunale ha approvato i piani attuativi in località S.Lucia, vocabolo Acquaia (voto favorevole del Centrosinistra ed astensione della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Riosecco, vocabolo Capanelle (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); San Secondo (voto favorevole del Centrosinistra ed astensione della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Valdipetrina, vocabolo Torbo (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); San Lorenzo di Bibbiana, vocabolo Mandarinini (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Fabbrecce (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Meltina, vocabolo Croce di ferro (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Putrelle, località S.Zeno a poggio, vocabolo Figlino (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Meltina (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione).

CDCNOT19/09/06/CON115MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATE VARIANTI

Il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano Particolareggiato Esecutivo in località Pieve delle Rose (voto favorevole del Centrosinistra ed astensione della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); la variante n.18 al Prg in viale Bogni (voto favorevole del Centrosinistra ed astensione dei consiglieri Reali dei Ds, Adriani ed Alcherigi di Rc e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione). In merito al punto, il consigliere **Carlo Reali** ha ribadito l'astensione della precedente seduta consiliare, spiegando il proprio "disaccordo circa la possibilità accordata alla proprietà di dare una destinazione d'uso all'immobile del Bocciodromo diversa da quella sportiva per la quale era nato, mentre il Centro Judo non ha una sede per la propria attività". Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'intervento del consigliere Alcherigi. Approvata anche la variante al Piano Particolareggiato Esecutivo in località Rio-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

secco (area di proprietà dell'Ater) con il voto favorevole del Centrosinistra e quello contrario della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione.

CDCNOT19/09/06/CON116MABAR

CONSIGLIO COMUNALE APPROVATI PIANI DI LOTTIZZAZIONE

Il Consiglio comunale ha approvato i piani di lottizzazione in località Bivio Canoscio (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); San Secondo (voto favorevole del Centrosinistra e astensione della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione); Trestina (voto favorevole del Centrosinistra e della Cdl, mentre Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione).

CDCNOT19/09/06/CON117MABAR

CONSIGLIO COMUNALE APPROVATA VARIAZIONE DI BILANCIO

Con il voto favorevole del Centrosinistra ed il voto contrario della Cdl (Con Ciliberti non ha partecipato alla votazione) il Consiglio comunale ha approvato la variazione n.2 al bilancio di previsione per l'esercizio 2006. Il sindaco Fernanda Cecchini ha spiegato come sia stato deciso di attingere all'avanzo di amministrazione per far fronte ad alcuni fabbisogni relativi ad Estate in Città, Festival delle Nazioni, servizi sociali, spese legali, iva da versare all'Erario ed illuminazione pubblica.

CDCNOT19/09/06/CON118MABAR

CONSIGLIO COMUNALE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

Il sindaco Fernanda Cecchini ha comunicato al Consiglio comunale il prelevamento dal fondo di riserva di 10.000 euro per la costituzione della società di gestione delle farmacie comunali.

CDCNOT19/09/06/CON119MABAR